

REGIONE  
ABRUZZO



**CONVEGNO DI STUDIO E APPROFONDIMENTO**

## **LA GESTIONE DEI RIFIUTI NEI CANTIERI EDILI**



**L'Aquila, 25 Ottobre 2019**

**Sala Ipogea Palazzo dell'Emiciclo**

**Dott. Geol. Franco Gerardini**

**Regione Abruzzo - Dipartimento Governo del Territorio e  
Politiche Ambientali - Dirigente SGR**

### Il settore delle costruzioni



Il **settore delle costruzioni** è responsabile del prelievo di molte risorse naturali e il suo impatto ambientale è reso ancor più critico per la grande quantità di rifiuti prodotti nelle diverse fasi dei suoi processi.

Una “**progettazione consapevole**” e una “**gestione corretta e sostenibile**” dei materiali e degli scarti prodotti dalle attività sono fondamentali per garantire sicurezza sia all’ambiente che all’uomo.

**Le macerie, i materiali e gli scarti del processo edile sono importanti risorse, con l’avvio degli stessi ad operazioni di recupero, riciclo e loro riutilizzo.**

Oggi la ricerca e la sperimentazione hanno regalato risultati interessanti nel campo del **riciclo dei materiali edili**, ma l’Italia è ancora tra i Paesi Europei con una bassa percentuale di riciclo di rifiuti edili (ca. 10-15%), una “pratica” che deve ancora essere regolata da una innovativa e chiara normativa che sia in linea con la repentina evoluzione tecnologica del settore.

### IL QUADRO NORMATIVO EUROPEO



**L'Economia circolare è basata sull'efficienza delle risorse e trasforma l'attuale sistema economico, che "crea rifiuti" (economia lineare), in un sistema resiliente più sostenibile che garantisce benessere economico, ambientale e sociale.**

Comunicazione COM(2011) 21 definitivo, **"Un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse - Iniziativa faro nell'ambito della strategia Europa 2020"**, che si prefigge di favorire il passaggio ad un'economia efficiente nell'impiego delle risorse e a basso carbonio.

**Decisione n. 1386/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 dicembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 "Vivere bene entro i limiti del nostro paese" (GUUE 28/12/2013 L 354/171). cd. "VII° Programma di azione per l'ambiente" (7° PAA).**

**Comunicazione** della Commissione al Parlamento Europeo ed al Consiglio del 02/07/2014 denominata: **"Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti"**, COM (2014) 398 finale.

Comunicazione COM(2015) 614 final, **"L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione Europea per l'economia circolare"**. Il piano d'azione della Commissione si concentra su 5 settori: plastiche, rifiuti alimentari, materie prime critiche, **materiali da costruzione e demolizione (C&D)**, biomasse e prodotti biologici).

**Risoluzione** del Parlamento Europeo del 09/07/2015 **"Efficienza delle risorse: transizione verso un'economia circolare"**, con la quale il Parlamento UE sottolinea che è necessario un utilizzo delle risorse naturali in modo più efficiente.

**Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio «relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive».**

**Direttiva 2018/850/UE che modifica la direttiva 1999/31CE sulle discariche**

**Direttiva 2018/851/UE che modifica la direttiva 2008/98 sui rifiuti**

### Realizzare una società del riciclaggio



**Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio «relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive».**

La **Direttiva** si propone di aiutare l'Unione europea ad avvicinarsi a una «**società del riciclaggio**», cercando di evitare la produzione di rifiuti e di utilizzare i rifiuti come risorse.

Ha introdotto l'obbligo di adottare **programmi di prevenzione**, la **disciplina del sottoprodotto e quella della cessazione della qualifica di rifiuto**, nuovi **obiettivi di riciclaggio per alcune categorie di materiali presenti nei rifiuti urbani e per quelli da costruzione e demolizione**, nonché l'obbligo di introdurre la raccolta differenziata per talune frazioni.

**Entro il 2020** la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 % in termini di peso.

#### **Altri principi prioritari:**

- introduce il riferimento all'analisi del ciclo di vita (LCA) del rifiuto in relazione agli impatti complessivi della produzione e della gestione.
- La Direttiva dà priorità al riciclaggio rispetto al "recupero di altro tipo" (incluso il recupero di energia).
- Necessità di impedire la crescita illimitata dei rifiuti, attuando il principio del "disaccoppiamento tra crescita economica, prelievo di risorse primarie e produzione di rifiuti".

## Pacchetto UE sull'economia circolare Nuove Direttive in materia di rifiuti

[Direttiva 2018/849](#) che modifica le direttive 2000/53/CE sui veicoli fuori uso, 2006/66/CE su pile e accumulatori e rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

[Direttiva 2018/850](#) che modifica la direttiva 1999/31/CE sulle discariche.

[Direttiva 2018/851](#) che modifica la direttiva 2008/98 sui rifiuti.

[Direttiva 2018/852](#) sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

**In vigore dal 4 luglio 2018**  
**Recepimento, da parte degli Stati Membri, entro il 05/07/2020**

### titolo



### Rapporto Rifiuti Speciali

Edizione 2018



285 / 2018

RAPPORTI

Il Rapporto è stato elaborato dal Centro Nazionale per il Ciclo dei Rifiuti, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

I dati illustrati nella presente edizione del Rapporto si riferiscono all'anno **2016** e sono stati desunti dalle dichiarazioni presentate nell'anno 2017 ai sensi del DPCM 21 dicembre 2015.

Nel **2016**, si stima un dato di produzione totale di **135.085.946 t** e si rileva un dato pro-capite nazionale pari a **2.070,9 kg/ab/a** per RNP e **158,6 kg/ab/a** relativi ai RP.



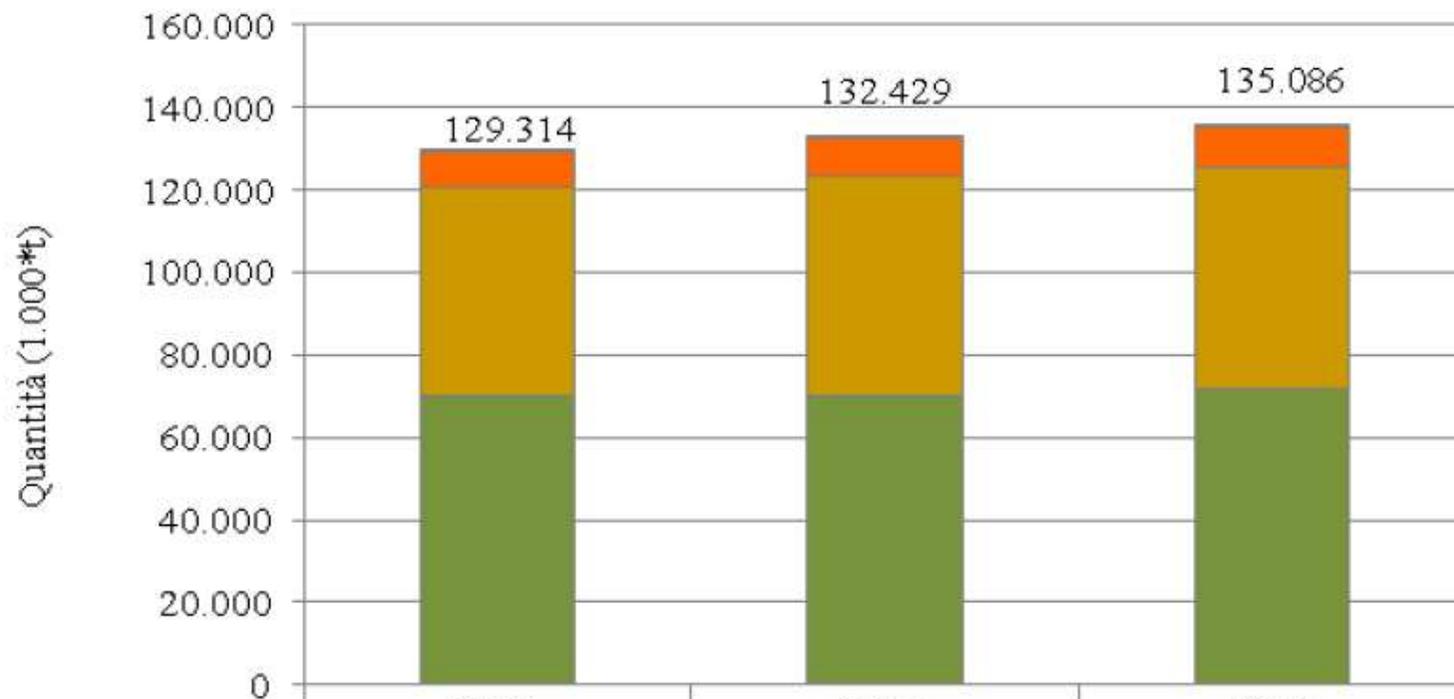
DETTAGLIO REGIONALE DEI DATI DI PRODUZIONE DEI RS - 2016

ATTIVITA' ECONOMICHE	Codice di attività ISTAT	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Sud
meccanici ed elettronici	27	8.161	401	9.025	10.289	1.066	139	2.219	10	31.310
	28	11.604	616	6.033	16.638	8.517	3.578	1.491	1.068	49.545
Fabbricazione mezzi di trasporto	29	38.453	17.298	47.574	27.170	21.830	3	308	154	152.790
	30	3.753	-	16.565	8.675	634	882	4.929	1.008	36.446
Altre industrie manifatturiere	31	9.958	143	2.625	8.239	1.241	78	562	12	22.858
	32	1.669	2	4.092	3.216	7	7	125	3	9.121
Riparazione,manutenzione e installazione macchine e apparecchiature	33	1.759	431	12.873	5.933	397	1.974	2.625	901	26.893
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	35	6.919	15.559	49.149	680.588	2.402	45.739	82.469	189.008	1.071.833
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	36	14.181	1	10.784	9.586	3.430	5.392	19.688	34.438	97.500
Gestione delle reti fognarie	37	76.397	14.861	273.724	396.752	6.724	22.939	85.836	90.957	968.190
Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali; attività di risanamento	38	642.049	185.419	2.319.758	2.212.689	290.778	1.008.539	2.848.949	520.111	10.028.292
	39	5.366	1.219	274.014	440.500	5.881	194.954	5.695	91.721	1.019.350
Costruzioni	41 42 43	980.240	157.090	2.905.495	3.649.610	482.988	516.784	2.929.542	1.076.369	12.698.118
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di autoveicoli e motocicli	45	53.245	7.245	150.243	172.130	23.393	42.990	135.172	55.180	639.598
	46	10.770	1.290	87.932	98.090	4.176	2.864	34.345	32.652	272.119
	47	1.482	785	14.446	16.662	109	3.120	8.227	3.395	48.226
	49	20.460	323	24.771	11.474	443	8.864	4.544	6.056	76.935
Trasporti e magazzinaggio	50	63	2	745	370	2	74	3.035	250	4.541
	51	9	-	2	689	-	1	97	8	806
	52	1.448	229	15.931	23.213	1.791	4.584	19.651	6.216	73.063
	53	-	-	-	21	-	-	1	1	23
Servizi di alloggio e ristorazione	55	231	3	3.653	9.159	73	277	1.045	3.444	17.885
	56	149	37	2.433	7.287	10	99	401	50	10.466
Servizi di informazione e comunicazione	58	756	-	1.307	762	-	142	598	1.567	5.132
	59	2	-	5	52	4	-	-	-	63
	60	-	-	46	2	2	13	-	-	63
	61	121	18	459	87	83	324	439	182	1.713
	62	4	1	96	43	1	1	18	7	171
	63	1	5	56	4	152	-	13	38	269

**Produzione totale di rifiuti speciali per regione - 2016**

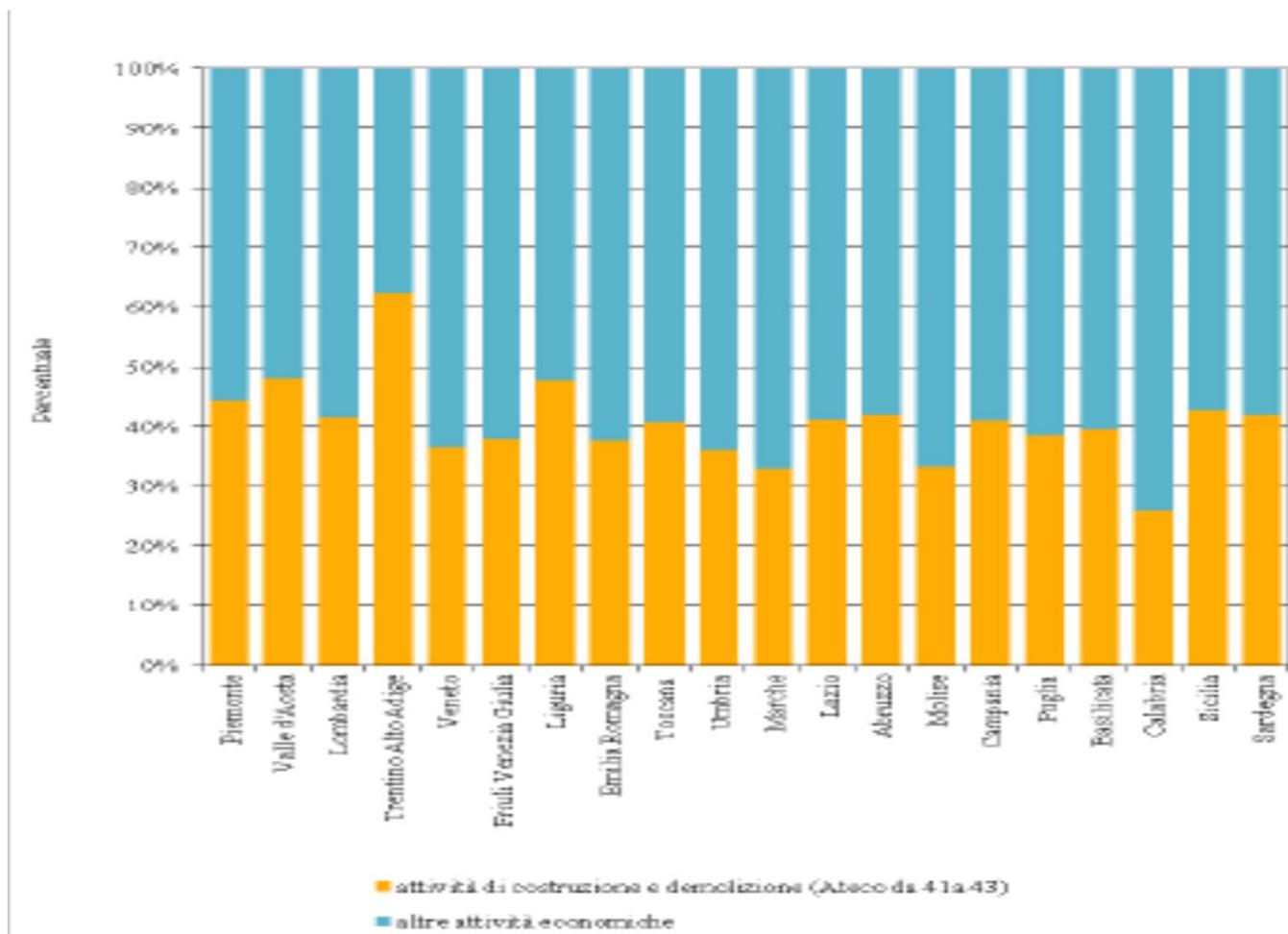
Regione	RS NP esclusi C&D (MUD)	RS NP esclusi C&D (integrazioni stime)	RS NP C&D	RS NP attività ISTAT non determinata	Totale RS NP	RS P esclusi veicoli fuori uso (MUD)	RS P esclusi veicoli fuori uso (integrazioni stime)	Veicoli fuori uso	RS P attività ISTAT non determinata	Totale RS P	RS EER non determinata	Totale RS
tonnellate												
Piemonte	4.610.621	382.278	4.536.294	0	9.529.193	881.867	386	114.078	0	996.331		10.525.524
Valle d'Aosta	103.035	6.853	113.246	65	213.199	13.995	0	2.695	41	18.731		241.930
Lombardia	13.622.242	820.346	11.982.586	0	26.425.174	2.768.063	330	214.951	0	2.983.344		29.408.518
Trentino Alto Adige	1.225.917	133.404	2.205.250	0	3.564.571	68.781	79	15.778	0	84.638	1	3.649.210
Veneto	7.891.654	490.911	5.149.562	1.251	13.533.378	960.856	93	112.344	395	1.073.688	0	14.607.066
Friuli Venezia Giulia	1.829.619	68.117	1.290.404	0	3.188.140	214.452	108	26.195	0	240.755		3.428.895
Liguria	925.254	82.189	1.024.252	0	2.031.695	202.041	4	23.781	0	225.826	2	2.257.523
Emilia Romagna	7.316.952	499.133	4.939.949	0	12.756.034	797.563	166	113.465	0	911.194	0	13.667.228
Nord	37.525.294	2.483.231	31.241.543	1.316	71.251.384	5.909.618	1.166	623.287	436	6.534.507	3	77.785.894
Toscana	5.498.205	321.015	4.221.540	198	10.040.958	384.385	215	88.106	41	472.747	1	10.513.706
Umbria	1.449.110	76.969	947.388	0	2.473.467	138.203	87	28.407	0	166.697		2.640.164
Marche	1.653.060	160.942	931.735	0	2.745.737	103.275	41	39.094	0	144.410		2.890.147
Lazio	4.864.115	180.843	3.681.194	292	8.726.444	396.296	98	121.526	32	517.952		9.244.396
Centro	13.464.490	739.769	9.781.857	490	23.986.606	1.024.159	441	277.133	73	1.301.806	1	25.288.413
Abruzzo	1.169.625	108.050	963.514	0	2.241.189	67.577	35	30.632	0	98.244	16	2.339.449
Molise	258.730	19.903	156.354	0	434.987	31.821	46	5.144	0	37.011	0	471.998
Campania	3.475.403	312.644	2.878.575	348	6.666.970	314.637	117	110.358	34	425.146		7.092.116
Puglia	5.380.843	256.970	3.505.326	1.008	9.144.147	229.384	199	90.077	216	319.876	91	9.464.114
Basilicata	621.702	37.213	472.238	0	1.131.153	82.185	25	10.717	18	92.945		1.224.098
Calabria	1.265.649	84.953	507.592	432	1.858.626	101.436	29	28.287	357	130.109		1.988.735
Sicilia	3.390.866	227.034	2.915.709	1.790	6.535.399	231.715	137	94.946	594	327.392	23	6.862.814
Sardegna	1.065.749	91.055	1.069.491	0	2.226.295	304.092	21	37.907	0	342.020		2.568.315
Sud	16.628.567	1.137.822	11.468.799	3.578	30.238.766	1.362.847	609	408.068	1.219	1.772.743	130	32.011.639
Italia	67.618.351	4.360.822	53.492.199	5.384	125.476.756	8.296.624	2.216	1.308.488	1.728	9.609.056	134	135.085.946

PRODUZIONE NAZIONALE DI RIFIUTI SPECIALI - 2016



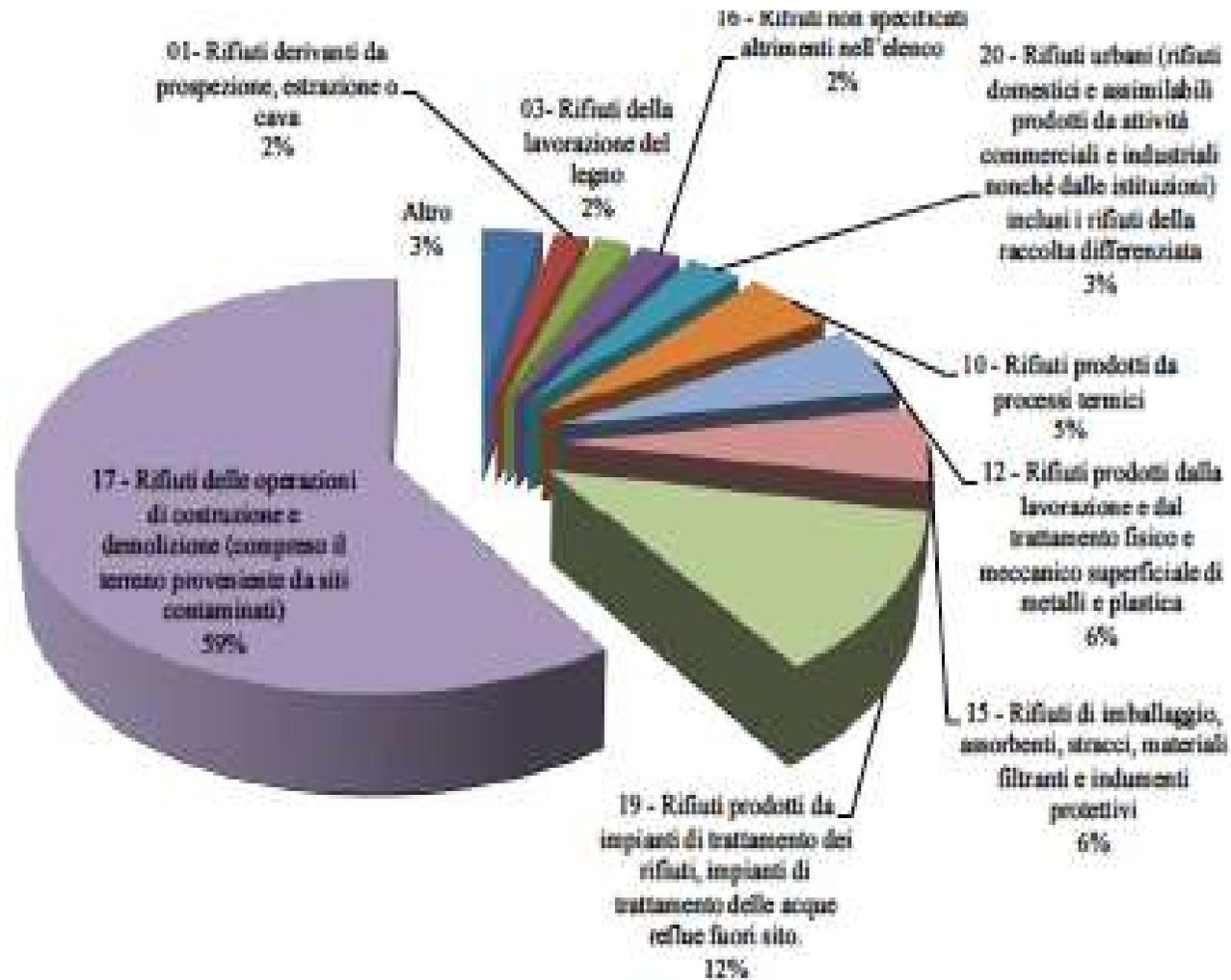
	2014	2015	2016
■ RS EER nd	2	1	0
■ RS P	8.794	9.097	9.609
■ RS NP da C&D	50.215	52.978	53.492
■ RS NP esclusi C&D	70.303	70.353	71.985

### Produzione dei RS totali per l'attività di costruzione e demolizione -2016



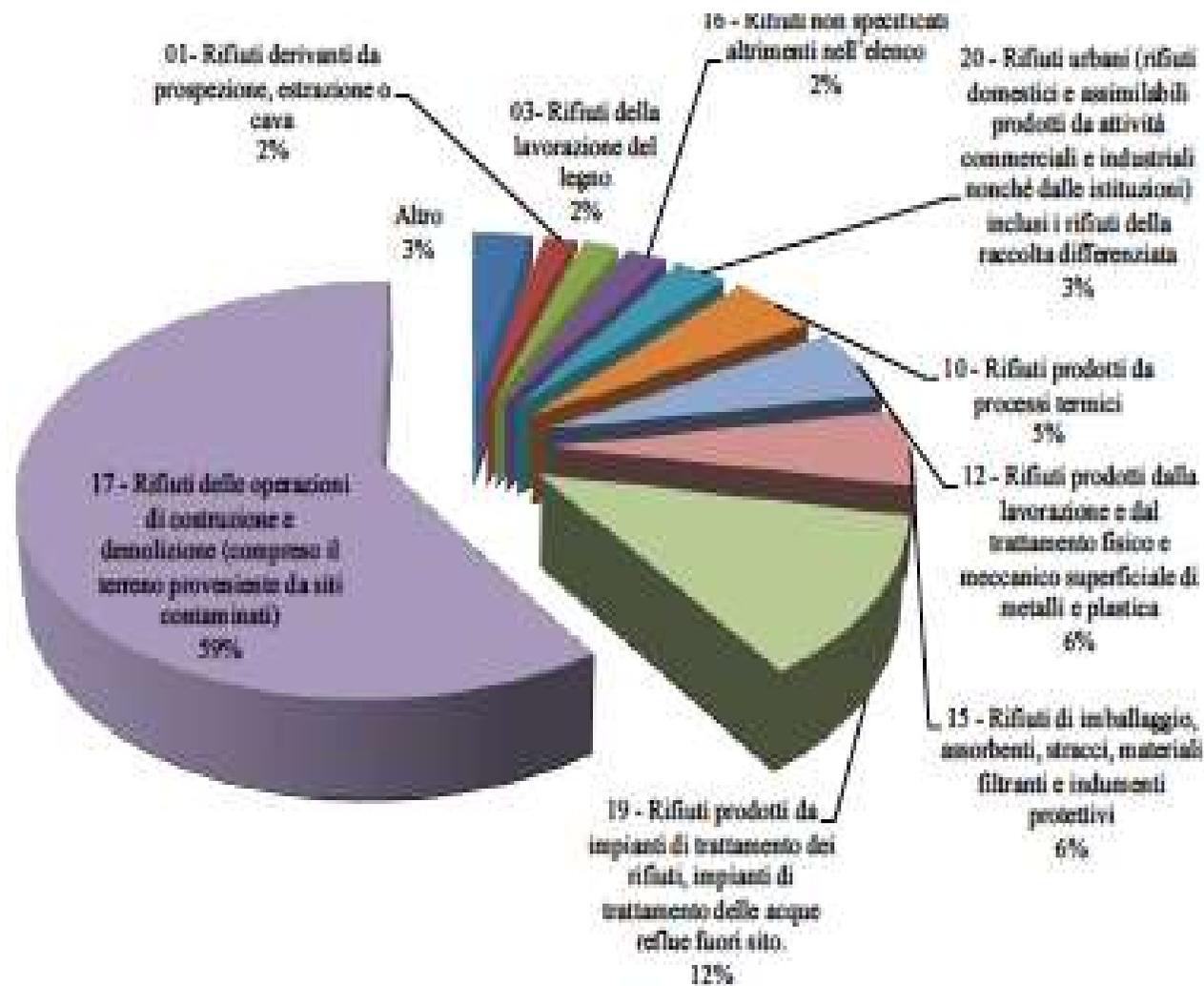


## Tipologia di rifiuti speciali non pericolosi recuperati - 2016





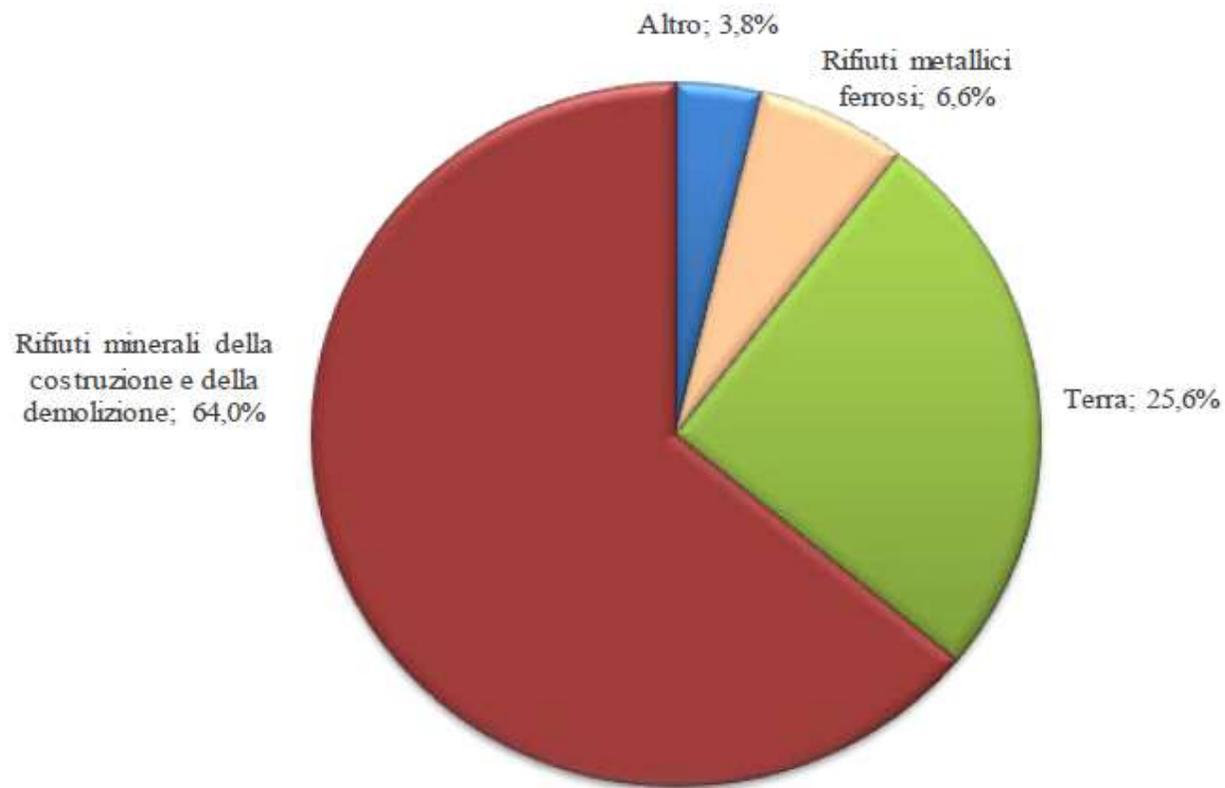
## Tipologie di rifiuti speciali smaltiti speciali - 2016



### Quantità di rifiuti speciali smaltita in discarica per impianto - Abruzzo, anno 2016

REGIONE	150111	160111	160212	170601	170605	TOTALE
Piemonte	29	2	12	677	35.039	35.759
Valle d'Aosta	0	-	-	-	133	133
Lombardia	365	1	29	3.711	102.269	106.375
Trentino Alto Adige	37	0	1	249	1.687	1.974
Veneto	517	0	10	2.875	59.784	63.186
Friuli Venezia Giulia	11	0	22	188	5.692	5.913
Liguria	11	1	6	525	2.340	2.883
Emilia Romagna	101	0	26	180	42.051	42.358
<b>NORD</b>	<b>1.071</b>	<b>4</b>	<b>106</b>	<b>8.405</b>	<b>248.995</b>	<b>258.581</b>
Toscana	93	0	12	11.668	19.868	31.641
Umbria	62	-	0	1	5.874	5.937
Marche	41	0	6	142	6.003	6.192
Lazio	44	0	11	370	13.016	13.441
<b>CENTRO</b>	<b>240</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>12.181</b>	<b>44.761</b>	<b>57.211</b>
Abruzzo	31	0	1	28	6.391	6.451
Molise	1			1	827	829
Campania	9	1	6	60	7.465	7.541
Puglia	43	1	10	147	5.518	5.719
Basilicata	5		1	1	1.847	1.854
Calabria	2	-	0	40	3.524	3.566
Sicilia	9	2	24	290	5.549	5.874
Sardegna	6	0	61	88	4.319	4.474
<b>SUD</b>	<b>106</b>	<b>4</b>	<b>103</b>	<b>655</b>	<b>35.440</b>	<b>36.308</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.417</b>	<b>8</b>	<b>238</b>	<b>21.241</b>	<b>329.196</b>	<b>352.100</b>

### Produzione dei rifiuti speciali non pericolosi del Settore F «Costruzioni»



## QUADRO NORMATIVO REGIONALE

**L.R. 19.12.2007, n. 45** "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i.

•**Art. 39** "*Rifiuti inerti*" prevede:

1. La Giunta regionale e gli altri soggetti competenti favoriscono **il recupero ed il riciclo dei rifiuti derivanti dalle attività edilizie tramite specifici accordi di programma** che prevedono semplificazioni amministrative per le attività di gestione dei rifiuti ed interventi adeguati.
2. Al fine di favorire il recupero dei rifiuti inerti derivanti dall'attività edilizia, ciascun comune approva, **entro 90 giorni** dall'entrata in vigore della presente legge, **disposizioni che obbligano il titolare o il progettista o il direttore dei lavori a dichiarare**, per ogni intervento edilizio derivante da concessione edilizia, autorizzazione o altro atto comunale di assenso:
  - a) la stima dell'entità e della tipologia dei rifiuti che si producono;
  - b) l'autocertificazione attestante la presenza o meno di sostanze contenenti amianto nell'unità catastale oggetto dell'intervento;
  - c) il luogo ove si intendono conferire i rifiuti.
3. In attuazione dei principi di cui al comma 1, **per la realizzazione di opere pubbliche**, la Giunta regionale promuove l'utilizzo dei rifiuti provenienti dall'estrazione e dal trattamento dei materiali lapidei e dei materiali inerti provenienti da attività di recupero e riciclaggio di rifiuti, nonché un minor ricorso alle risorse naturali.
4. Per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 2 la Giunta regionale emana **direttive tecniche vincolanti** per gli enti locali in particolare per:
  - a) definire la modulistica da utilizzare;
  - b) stabilire criteri e modalità gestionali dei materiali da avviare ad effettivo recupero.



### DIRETTIVA REGIONALE

#### L.R. 45/07 - Art. 39

**DGR n. 514 del 28/06/2010** *"Direttive regionali per l'applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni di cui all'art. 39, comma 2, della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i."*.

**La DGR è stata emanata nell'intento di promuovere politiche ambientali improntate ai temi della sostenibilità ed in particolare a diffondere le buone pratiche ambientali**, dei cittadini, degli Enti interessati e delle imprese, al fine di ridurre la produzione dei rifiuti provenienti dal settore edilizio (rifiuti da C&D) ed incrementare il loro riutilizzo e riciclo.

- **Allegato** *"Direttive regionali per l'applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni di cui all'art. 39, comma 2 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.";*
  - **Modulo 1** *"Rifiuti da C&D";*
  - **Modulo 2** *"Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà";*

**I Comuni avrebbero dovuto recepire, con proprio atto amministrativo, ai sensi dell'art. 39, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.i., le disposizioni contenute nelle direttive di cui alla DGR n. 514/2010, entro 90 giorni dalla sua pubblicazione sul BURAT.**

**Provincia di Teramo – Circolare n. 1/2011** *"Linee di indirizzo provinciali per la compilazione della modulistica prevista dalla D.G.R. n. 514 del 28.06.2010 - Direttive regionali per l'applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni di cui all'art. 39 "Rifiuti inerti", co. 2 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i."*

## MODULO 1

Documento composto da n. 05 fasciate  
 ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 514 del 28 GIU 2010  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Gariani)



MODULO 1

	Al Comune di _____ Provincia di _____ Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata e Pubblica
PRATICA N. _____	AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Ing./geom. .... _____

Per trasmissione del presente modulo da parte del Comune alla Provincia di \_\_\_\_\_ e all'Osservatorio Provinciale Rifiuti

➔

AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO  
 PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 ALL'OSSERVATORIO PROVINCIALE RIFIUTI DELLA  
 PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

**RIFIUTI DA C&D**  
 (art. 39, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.l.)

PARTE RISERVATA AL COMUNE

<input type="checkbox"/>	Permesso a costruire n. _____ del _____
<small>Dichiarazione da rimettere prima dell'inizio dei lavori (non possono essere iniziati i lavori senza la trasmissione del presente modulo)</small>	
<input type="checkbox"/>	Denuncia Inizio Attività inoltrata in data _____ Prot. n. _____ prat. n. _____
<small>Dichiarazione da rimettere unitamente alla denuncia d'inizio attività (non possono essere iniziati i lavori senza la trasmissione del presente modulo)</small>	
<input type="checkbox"/>	Comunicazione di attività edilizia libera in data _____ Prot. n. _____
<small>Dichiarazione da rimettere unitamente alla denuncia d'inizio attività (non possono essere iniziati i lavori senza la trasmissione del presente modulo)</small>	
Lavori:	
Località (indirizzo o altro riferimento):	

La modulistica predisposta è finalizzata all'acquisizione da parte dei **Comuni** e della **Regione** di tutte le informazioni necessarie e/o utili al fine di creare una banca dati regionale dei flussi di rifiuti da C&D per poterne organizzare adeguatamente l'intercettazione e realizzare un sistema integrato per la loro gestione. In particolare si chiede:

- *la stima dell'entità e tipologia dei rifiuti che si producono;*
- *l'autocertificazione attestante la presenza o meno di sostanza contenenti amianto nell'unità catastale oggetto dell'intervento;*
- *il luogo ove si intendono conferire i rifiuti da C&D .. Omissis .....*

Il **Modulo 2** riguarda un'autocertificazione (DPR 445/2000) del direttore dei lavori o dal titolare della ditta.



**DIRETTIVA REGIONALE E RIFERIMENTI COLLEGATI**

**L.R. 45/07 - Art. 39**

**DGR n. 514 del 28/06/2010** "Direttive regionali per l'applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni di cui all'art. 39, comma 2, della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.". La direttiva regionale richiama:

- la **Circolare n. 5205 del 15.07.2005 (MATTM)** "Green Public Procurement - Indicazioni per l'operatività del **settore** edile, stradale ed ambientale, ai sensi del decreto ministeriale 8 maggio 2003, n. 203", che ha stabilito i criteri e le caratteristiche prestazionali per il riutilizzo dei rifiuti da C&D;
- la ex **DGR n. 474 del 26.05.2008** "Metodo standard di certificazione delle percentuali raccolta differenziata e di riciclo dei rifiuti urbani", sostituita in seguito e da ultimo dalla **DGR n. 621 del 27/10/2017**.

La **DGR n. 621/2017** prevede che per modeste quantità di rifiuti tipologicamente ascrivibili ai seguenti codici EER:

- **170904** rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903;
- **170107** miscugli o scorie di cemento, mattoni mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106;
- **200141** rifiuti prodotti dalla pulizia dei camini e ciminiere;
- **200202** terra e roccia.

possono essere inseriti nel computo della raccolta differenziata, fino a un quantitativo massimo pari a **15 kg/ab/anno**, solo ed esclusivamente se i rifiuti sono conferiti direttamente dal proprietario o dal conduttore dell'edificio in cui sono stati generati presso un centro di raccolta comunale di cui al D.M. 8 Aprile 2008 e s.m.i.

## QUADRO NORMATIVO REGIONALE Impiantistica mobile

**L.R. 19.12.2007, n. 45** *"Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i.*

### **Art. 50** *"Impianti mobili"*

1. Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero sono autorizzati ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.lgs. 152/2006.

2. La Giunta regionale emana, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, apposite direttive per disciplinare le modalità di acquisizione dei pareri da parte degli organismi competenti, le modalità di gestione degli impianti, le procedure di controllo, eventuali prescrizioni integrative.

3. Il competente servizio regionale può vietare l'attività con provvedimento motivato, qualora lo svolgimento dell'attività dell'impianto mobile nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica.

**DGR n. 450 del 12/07/2016** *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 50, c.2 - Nuova disciplina in materia di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti. Approvazione di direttive regionali sulle modalità di rilascio delle autorizzazioni in via definitiva e di nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività. Revoca della DGR n. 629/2008"*.

### QUADRO NORMATIVO REGIONALE Competenze vigilanza e controllo - Sanzioni - Oneri

**L.R. 19.12.2007, n. 45** *"Norme per la gestione integrata dei rifiuti"* e s.m.i.

•**Art. 5 "Competenze delle Province"** affida alle Province, in attuazione dell'art. 197 del D.lgs. 152/06, le diverse competenze in materia di attività di vigilanza e controllo su tutte le attività di gestione dei rifiuti;

•**Art. 62 "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti urbani"**

1. Il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica é regolato con [L.R. 16 giugno 2006, n. 17](#) (*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*) e successive modifiche ed integrazioni.

•**Art. 64 "Sanzioni"**, al comma 1 dispone l'applicazione di sanzioni amministrative nei confronti di chiunque violi prescrizioni e criteri tecnici emanati in attuazione della legge stessa; (rif. art. 39, comma 4).

**L.R. 16.06.2006, n. 17** *"Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi"*

La LR fissa il tributo per il deposito in discarica per i rifiuti speciali non pericolosi, del settore minerario, estrattivo, da C&D, .. etc. in **3 Eu/t** (lett. a) e pericolosi, da C&D in **6 Eu/t** (lett. b);

### PIANO REGIONALE MACERIE EVENTI SISMICI ABRUZZO

Anno XLVII REPUBBLICA ITALIANA



**BOLLETTINO UFFICIALE**  
della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Speciale N. 73 del 21 Giugno 2017**

SISMA CENTRO ITALIA. PIANO PER LA GESTIONE DELLE MACERIE E DEI RIFIUTI DERIVANTI DAGLI INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA E RICOSTRUZIONE. APPROVAZIONE.

**Vendita e Informazioni**

**UFFICIO BURA**  
L'AQUILA  
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online Tel. 0862/ 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

**Avviso per gli abbonati**

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

La Regione Abruzzo si è dotata con **DPGR n. 7 del 20/06/2017** di un «*Piano di gestione delle macerie e dei materiali derivanti dalla demolizione degli edifici e dagli interventi di emergenza e ricostruzione*», in attuazione del DPCM del 24/08/2016 - D.L. 17/10/2016, n. 189 - Legge 15/12/2016, n. 229 e s.m.i.

#### **Il Piano persegue determinate finalità:**

- a) Fornire strumenti tecnici ed operativi per la migliore gestione delle macerie derivanti dai crolli e dalle demolizioni;
- b).... Omissis .....
- c).... Omissis .....
- d) Limitare il volume dei rifiuti recuperando i materiali che possono essere utilmente impiegati come nuova materia prima da mettere a disposizione per la ricostruzione;
- e) Fornire indicazioni/linee guida per operare, laddove possibile in condizione di sicurezza, interventi di demolizione selettiva;
- f) Definire il modello procedimentale adottato per l'individuazione dei Siti di Deposito Temporaneo (SDT).

La stima quantitativa di macerie è di **128.000 – 160.000 tonn.**

### PIANO REGIONALE MACERIE EVENTI SISMICI ABRUZZO –DPGR n. 7/2017

Anno XLVII REPUBBLICA ITALIANA



**BOLLETTINO UFFICIALE**  
della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Speciale N. 73 del 21 Giugno 2017**

SISMA CENTRO ITALIA. PIANO PER LA GESTIONE DELLE MACERIE E DEI RIFIUTI DERIVANTI DAGLI INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA E RICOSTRUZIONE. APPROVAZIONE.

**Vendita e Informazioni**

UFFICIO BURA  
L'AQUILA  
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

**Avviso per gli abbonati**

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

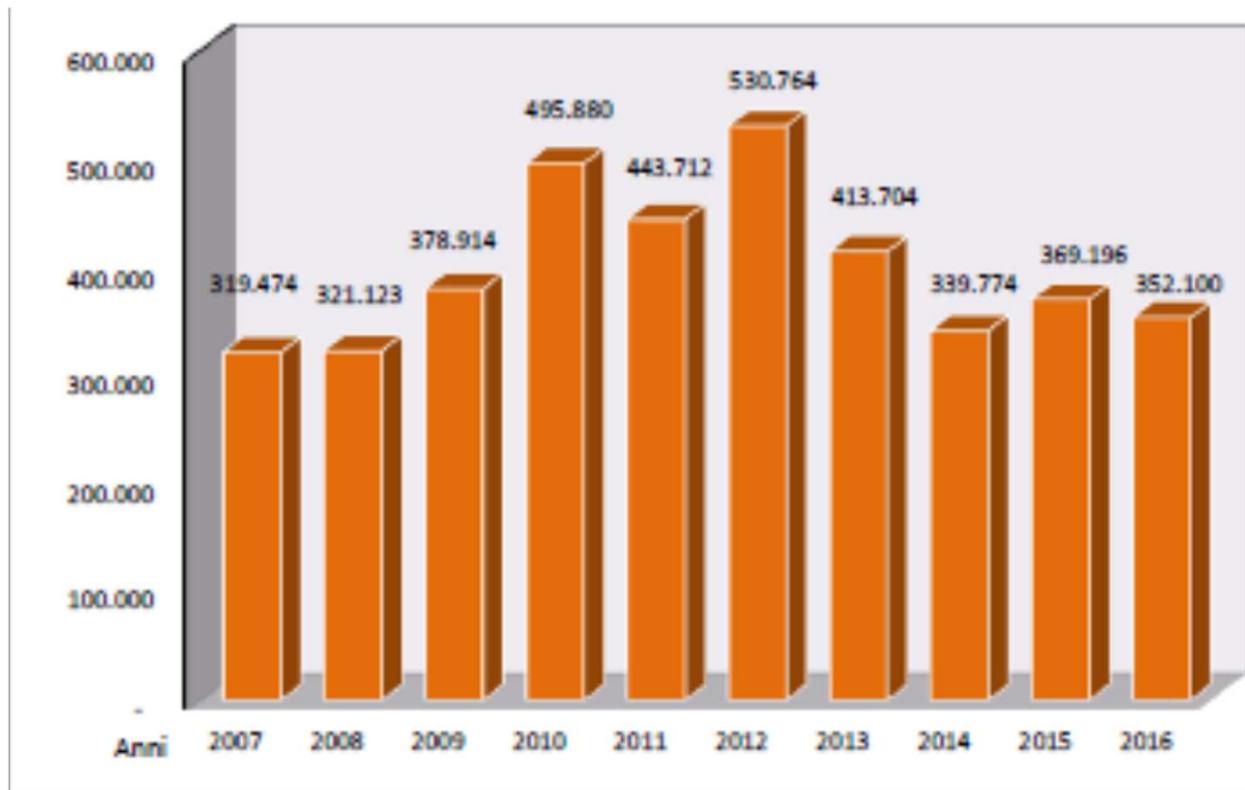
Nell'ambito delle procedure attuative del **DPGR n. 7 del 20/06/2017** si è provveduto ad emanare le «**Procedure operative per la gestione dell'amianto**».

La Circolare contiene disposizioni per una corretta gestione dell'amianto presente eventualmente nelle macerie. In particolare contiene i seguenti Allegati:

- **Allegato 1** – Procedura operativa per la gestione dell'amianto;
- **Allegato 2** – Scheda per la comunicazione della presenza di amianto e/o sostanze pericolose.

Il **PRA** di cui alla DGR che ha adottato la proposta di pianificazione approvata, è attualmente in procedura di Valutazione Ambientale Strategica. In attesa dell'approvazione del **Rapporto Ambientale (RA)** da parte del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo.

### TREND DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO 2007 - 2016



**Rapporto Ispra - 2018**

### DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO AMIANTO



#### **L.R. 04.08.2009, n. 11**

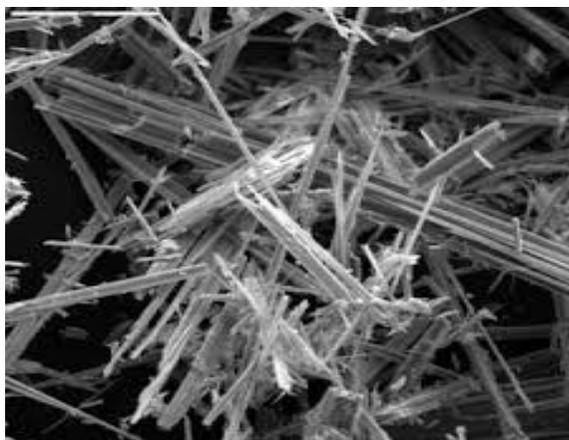
*"Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifico aifini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", pubblicata nel B.U.R.A.T. Ordina rio n. 44 del 26.08.2009.*

**D.G.R.n.258 del 19.03.2007** "D.Lgs13/01/2003n.36-D.M.3/08/2005es.m.i.-L.R.28/04/2000,n.83es.m.i.- Direttiveinmateriadi realizzazione e gestione di discariche per rifiutocostituitidamaterialidimatricecementiziacontenentia mianto"

**DGR n. 347 del 03.05.2010** "Legge27.03.1992,n.257-L.R.4.08.2009,n.11-DGRn.689del9.07.2007-DGRn.211del4.05.2009.Programmaperlarimozioneelasm altimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. Disposizioni attuative, modifiche ed integrazioni alle DGR n.689 del 09.07.2007 e DGR n.211 del 4.05.2 009".

#### **DGR n. 211 dell'11/02/2013**

*"Legge 27.03.1992, n. 257 - D.Lgs. 09.04.2008, n. 81-L.R. 04.08.2009, n. 11. "Procedure per la corretta gestione del rischio amianto". Approvazione linee guida".*





Impianti di discarica che smaltiscono rifiuti contenenti amianto (RCA) - 2016

Regione	Prov.	Comune	Volume autorizzato della "cella" (m <sup>3</sup> ) *	Capacità residua della "cella" al 31/12/2016 (m <sup>3</sup> ) *	RCA (t/a)				Totale RCA
					Codice EER 160111	Codice EER 160212	Codice EER 170601	Codice EER 170605	
<b>Discariche per rifiuti non pericolosi</b>									
Piemonte	TO	Torrazza Piemonte	n.d.	n.d.	0	0	0	16.570	16.570
Lombardia	BS	Montichiari	526.000	298.630	0	0	0	71.385	71.385
Friuli Venezia Giulia	PN	Porcia	386.989	276.572	0	0	0	22.733	22.733
Emilia Romagna	BO	Castel Maggiore	n.d.	n.d.	0	0	0	724	724
Emilia Romagna	MO	Mirandola	49.080	26.705	0	0	0	4.440	4.440
Toscana	MS	Montignoso	260.000	78.000	0	0	0	24.811	24.811
Toscana	PI	Cascina	183.200	12.353	0	0	0	15.719	15.719
Toscana	PT	Serravalle Pistoiese	n.d.	n.d.	0	0	0	269	269
Marche	AN	Maiolati Spontini	33.800	16.000	0	9	0	4.937	4.946
Abruzzo	CH	Ortona	270.000	71.950	0	0	0	17.553	17.553
Puglia	LE	Galatone	80.403	46.538	0	0	0	6.685	6.685
Basilicata	MT	Ferrandina	101.914	n.d.	1	30	156	10.638	10.825
Basilicata	PZ	Guardia Perticara	8.800	2.929	0	0	0	240	240
Sardegna	CA	Serdiana	n.d.	n.d.	0	0	10	1.875	1.885
Sardegna	CI	Carbonia	n.d.	n.d.	0	0	0	869	869
Sardegna	NU	Bolotana	200.000	115.000	0	0	0	1.823	1.823
Sardegna	SS	Sassari	10.000	9.082	0	0	0	246	246
<b>Totale</b>			<b>2.110.186</b>	<b>953.759</b>	<b>1</b>	<b>39</b>	<b>166</b>	<b>201.517</b>	<b>201.723</b>
<b>Discariche per rifiuti pericolosi</b>									
Piemonte	AL	Casale Monferrato	63.000	8.500	3	0	15	4.539	4.557
Piemonte	TO	Collegno	1.486.650	72.263	0	89	771	12.844	13.704
Toscana	PI	Pomarance	49.000	9.850	0	0	11.344	0	11.344
Puglia	TA	Taranto	84.850	49.486	0	0	0	39	39
<b>Totale</b>			<b>1.683.500</b>	<b>140.099</b>	<b>3</b>	<b>89</b>	<b>12.130</b>	<b>17.422</b>	<b>28.644</b>
<b>ITALIA</b>			<b>3.793.686</b>	<b>1.093.858</b>	<b>4</b>	<b>128</b>	<b>12.296</b>	<b>218.939</b>	<b>231.367</b>



Provincia	Discariche per rifiuti INERTI				Discariche per rifiuti NON PERICOLOSI				Discariche per rifiuti PERICOLOSI				Totale RS non pericolosi (t/a)	Totale RS pericolosi (t/a)	Totale RS analizzati in discarica (t/a)	Totale numero impianti
	Totale (t/a)	RS non pericolosi (t/a)	RS pericolosi (t/a)	Numero impianti	Totale (t/a)	RS non pericolosi (t/a)	RS pericolosi (t/a)	Numero impianti	Totale (t/a)	RS non pericolosi (t/a)	RS pericolosi (t/a)	Numero impianti				
Pesce	0	0	0	0	1.403	1.403	0	2	0	0	0	0	1.403	0	1.403	2
Livorno	0	0	0	0	343.520	343.520	0	2	0	0	0	0	343.520	0	343.520	2
Pisa	0	0	0	0	282.099	266.380	15.719	4	154.790	72.612	82.178	1	338.992	97.897	436.889	5
Arezzo	0	0	0	0	116.843	116.843	0	1	0	0	0	0	116.843	0	116.843	1
Siena	0	0	0	0	23.610	23.610	0	2	0	0	0	0	23.610	0	23.610	2
Crosato	0	0	0	0	30.010	30.010	0	1	0	0	0	0	30.010	0	30.010	1
Prato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	999.313	951.448	47.865	15	154.790	72.612	82.178	1	1.024.969	136.643	1.154.183	16
Perugia	3.242	3.242	0	1	23.763	23.763	0	4	0	0	0	0	27.005	0	27.005	5
Terni	0	0	0	0	15.293	15.293	0	1	550.855	470.253	80.602	1	485.546	80.602	566.148	2
Umbria	3.242	3.242	0	1	39.056	39.056	0	5	550.855	470.253	80.602	1	512.551	80.602	593.153	7
Parano - Urbino	0	0	0	0	50.007	50.007	0	3	0	0	0	0	50.007	0	50.007	3
Ancona	0	0	0	0	225.657	219.987	5.670	2	0	0	0	0	219.987	5.670	225.657	2
Macerata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ascoli Piceno	0	0	0	0	0	0	0	0	26.595	0	26.595	1	0	26.595	26.595	1
Fermo	0	0	0	0	80.082	80.082	0	3	0	0	0	0	80.082	0	80.082	3
Marche	0	0	0	0	355.746	359.076	3.330	8	26.595	0	26.595	1	359.076	32.265	382.341	9
Viterbo	0	0	0	0	61.513	61.513	0	1	0	0	0	0	61.513	0	61.513	1
Rieti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Roma	423.372	423.372	0	10	1	1	0	1	71.209	71.209	0	1	494.582	0	494.582	12
Latina	4.129	4.129	0	1	1.424	1.424	0	1	0	0	0	0	5.553	0	5.553	2
Prosinone	7.420	7.420	0	2	4.619	4.619	0	2	0	0	0	0	12.039	0	12.039	4
Lazio	434.921	434.921	0	13	67.557	67.557	0	5	71.209	71.209	0	1	573.687	0	573.687	19
CENTRO	438.163	438.163	0	14	1.461.672	1.498.137	53.525	33	983.469	614.874	189.375	4	2.468.374	243.918	2.703.284	51
L'Aquila	2.202	2.202	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2.202	0	2.202	2
Teramo	0	0	0	0	13	13	0	1	0	0	0	0	13	0	13	1
Pescara	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Chieti	0	0	0	0	17.553	0	17.553	1	0	0	0	0	0	17.553	17.553	1
Abruzzo	2.282	2.282	0	2	17.566	13	17.553	2	0	0	0	0	2.215	17.553	19.768	4
Campobasso	99	99	0	1	14.266	14.266	0	2	0	0	0	0	14.365	0	14.365	3

### INIZIATIVE SVOLTE ED IN CORSO

La Regione Abruzzo per rafforzare gli strumenti finalizzati ad una migliore organizzazione della gestione dei rifiuti da C&D tramite la collaborazione attiva tra pubblico e privato ed ha:

- finanziato con ca. **1,2 Mil/Eu n. 15 Comuni (Misura 3.1 "Tutela delle risorse ambientali" Azione 3.1.2 – Intervento 2c)** per la realizzazione di piattaforme per lo stoccaggio dei rifiuti da C&D;
- predisposto una proposta di **Accordo di Programma regionale** tra i diversi soggetti interessati per introdurre le possibili semplificazioni amministrative (es. *facoltà di utilizzo di "deposito temporaneo collettivo", utilizzo Centri di Raccolta comunali, reimpiego materiali, .. etc.* ), esclusivamente per le aziende che aderiscono in un "sistema pubblico organizzato";
- promosso un **Protocollo di Intesa** per realizzare una collaborazione fattiva, nell'ambito di un interesse pubblico, tra il Comune ospitante siti di gestione dei rifiuti e operatori economici (v. Comune di Ortona – Discarica Amianto).



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti  
Via Catullo, 2 - Pescara. ☎ 085.9181.182  
PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)  
PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)**